

Roma, 25/07/2022

Spett.le Cliente

Studio Commerciale - Tributario Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 25, Cap 00156 Roma Tel 06/99180740

e-mail: info@studiomasciotti.it

sito web: www.studiomasciotti.it

Oggetto:

Nuovo obbligo dal 01 Luglio 2022 di inviare allo Sdi

- o le fatture elettroniche attive verso soggetti esteri e
- o le "autofatture elettroniche" per acquisti da soggetti esteri.





Con la presente circolare informativa si ricorda, in estrema sintesi, che <u>dall'1.7.2022</u> è operativa la nuova modalità di invio all'Agenzia delle Entrate:

- ➢ dei dati delle <u>operazioni "attive" (vendite di beni e servizi) verso soggetti esteri</u> (ossia, non residenti in Italia): <u>obbligo di emettere e inviare allo Sdi (entro 12 gg) una "fattura elettronica" (con codice destinatario xxxxxxxx)</u>,
- dei dati delle <u>operazioni "passive" (acquisto di beni e servizi) da soggetti esteri</u> (ossia, non residenti in Italia): <u>obbligo di emettere e inviare allo Sdi (entro il 15 del mese successivo)</u> <u>una "autofattura elettronica",</u>

utilizzando il formato della fattura elettronica Xml.

L'invio allo Sdi dei dati in esame:

- riguarda tutte le operazioni con soggetti esteri, ivi compresi i consumatori finali;
- interessa qualsiasi operazione intercorsa con soggetti esteri, a prescindere dal fatto che la stessa sia o meno rilevante ai fini IVA in Italia,
- interessa sia le imprese che i liberi professionisti,
- tale comunicazione è facoltativa per tutte le operazioni per le quali è stata emessa una bolletta doganale (è ad es. il caso delle importazioni di beni) e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.

La ratio di questo nuovo adempimento in esame è da ricondurre all'esigenza dell'Agenzia delle Entrate di monitoraggio di tutte le operazioni in cui una delle parti è "estera".

Quindi, in sintesi

» nel caso in cui la vostra ditta emetta fattura verso un soggetto estero (UE o extraUE), per la vendita di beni o servizi, deve necessariamente emettere la fattura in formato elettronico utilizzando codice destinatario 7 volte x (xxxxxxxx) e inviarla allo Sdi (entro 12 gg),



nel caso in cui la vostra ditta riceva fattura da un soggetto estero (UE o extraUE), per acquisto di beni o servizi, deve necessariamente emettere l'autofattura in formato elettronico e inviarla allo Sdi (entro il 15mo giorno del mese successivo a quello di ricevimento del documento comprovante l'operazione o di effettuazione dell'operazione)

Come anticipato a voce, vi segnaliamo quindi che:

- qualora, la <u>contabilità della vostra impresa sia tenuta presso il nostro Studio</u>, le <u>fatture cartacee di acquisto (di beni e servizi) dall'estero ci dovranno essere consegnate ordinatamente entro i primi giorni di ciascun mese</u>, così da poter ottemperare al suddetto nuovo adempimento ossia così da poter generare l'autofattura elettronica per l'acquisto estero e inviarla tempestivamente allo Sdi;
- qualora, invece, la <u>contabilità della vostra impresa sia tenuta internamente presso</u>

 <u>l'azienda</u>, <u>l'impresa dovrà abilitare il proprio software di contabilità</u> alla registrazione delle
 fatture estere, alla generazione e all'invio "autonomo" allo Sdi delle relative autofatture
 elettroniche;
- la generazione e l'invio allo Sdi delle <u>fatture elettroniche per le operazioni attive (vendita di beni e servizi) con soggetti esteri sono sempre di competenza della vostra ditta.</u>

Di seguito si evidenziano, in sintesi, i <u>tipi documento da utilizzare</u> per la **generazione delle autofatture elettroniche** (per acquisti da soggetti esteri):

- <u>TD17</u>, integrazione / autofattura per acquisto di servizi dall'estero;
- <u>TD18</u>, integrazione per acquisto di beni intracomunitari;
- <u>TD19</u>, integrazione / autofattura per acquisto di beni ex art. 17, comma 2, DPR n. 633/72.

Ovviamente, non cambia il tipo documento per le fatture elettroniche attive, emesse verso soggetti esteri (es. TD1).



Si tratta quindi di nuovi (e sempre maggiori) adempimenti fiscali che il legislatore impone alle imprese e lavoratori autonomi.
Infine, tenuto conto dei suddetti nuovi adempimenti, suggeriamo di acquisire da soggetti esteri esclusivamente i beni e servizi strettamente necessari allo svolgimento della propria attività di impresa.
Lo Studio resta a disposizione per qualunque chiarimento in merito, e si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.
Dott. Masciotti Fabrizio